



LICEO "RAMBALDI – VALERIANI – ALESSANDRO DA IMOLA"  
Sede Centrale: Via Guicciardini, n. 4 – 40026 Imola (BO)

Liceo Classico: Via G. Garibaldi, n. 57/59 – 40026 Imola (BO) – Fax 0542 613419- Tel. 0542 22059

Liceo Scientifico: Via F. Guicciardini, n. 4 – 40026 Imola (BO) – Fax 0542 23103 - Tel. 0542 659011

Liceo Linguistico, delle Scienze Umane e con opzione Economico Sociale:

Via Manfredi, n. 1/a – 40026 Imola (BO) – Fax 0542 23892 - Tel. 0542 23606

[www.imolalicei.gov.it](http://www.imolalicei.gov.it) - ✉ [bops17000b@istruzione.it](mailto:bops17000b@istruzione.it)

c.f. 90049440374 - Codice Univoco UFK2WD

Prot. Vedi segnatura allegata

Imola, 05/10/2018

## LINEE GUIDA SULLA MOBILITA' STUDENTECA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE LICEO RAMBALDI – VALERIANI – ALESSANDRO DA IMOLA

### PREMESSA

A seguito del crescente numero di studenti che fanno esperienze di studio all'estero della durata anche di un intero anno scolastico e tenendo conto del valore culturale e formativo di tali esperienze, il Liceo Rambaldi – Valeriani – A. da Imola definisce le linee guida di istituto per regolamentare il percorso degli studenti interessati a partire dalla nota ministeriale Prot. 843 del 10/04/2013. La definizione delle linee guida hanno lo scopo di realizzare i seguenti obiettivi:

- Monitorare il soggiorno degli studenti all'estero dal punto di vista didattico;
- Responsabilizzare gli allievi sui loro doveri durante e dopo l'esperienza, in funzione di un loro proficuo reinserimento nella scuola italiana;
- Assicurare una corretta valutazione dell'esperienza all'estero ai fini del reinserimento e dell'attribuzione dei crediti;
- Avvalersi dell'esperienza interculturale ai fini di una crescita partecipata di tutta la scuola.

### DESTINATARI

Studenti interni che trascorrono un periodo o l'intero anno scolastico all'estero in soggiorno-studio individuale. Come evidenziato dalla sopracitata nota 843 del Miur, *"appare opportuno escludere dall'effettuazione di esperienza all'estero gli alunni frequentanti l'ultimo anno dei corsi di studio, in quanto preparatorio agli Esami di Stato"*.

### MODALITA' ORGANIZZATIVE

#### A) FREQUENZA DI UN INTERO ANNO ALL'ESTERO

##### PRIMA DELLA PARTENZA

- Lo studente che intende frequentare un intero anno scolastico all'estero informa tempestivamente il Dirigente Scolastico e il Coordinatore di Classe.
- Entro maggio/giugno il Consiglio di Classe individua un docente tutor che seguirà lo studente nel corso del periodo di frequenza dell'anno all'estero e al suo rientro in Italia.
- Prima della partenza, il tutor e il coordinatore di classe incontrano lo studente e la sua famiglia per definire i rispettivi compiti durante la permanenza all'estero e al rientro al fine di definire un **patto di corresponsabilità** firmato dal Dirigente Scolastico, lo studente, i genitori e il tutor. (All. 1)

##### DURANTE LA PERMANENZA ALL'ESTERO

##### Lo studente

- Mantiene contatti regolari con la scuola di appartenenza tramite il tutor
- Comunica al tutor le materie frequentate nell'istituto estero e qualsiasi altra informazione utile alla documentazione dell'esperienza

##### Il tutor

- Raccoglie i materiali inviati dallo studente.
- Tiene aggiornato il Consiglio di Classe sul percorso formativo dello studente all'estero.
- Raccoglie dai colleghi del Consiglio di Classe indicazioni sui nuclei disciplinari fondanti di ogni disciplina al fine di un proficuo reinserimento alla classe successiva e li comunica allo studente.

## AL RIENTRO DALL'ESTERO

### Lo studente

- Consegna immediatamente al rientro in Italia alla Segreteria della Scuola la documentazione ufficiale – possibilmente tradotta - relativa al percorso formativo effettuato all'estero e alle valutazioni delle discipline seguite nell'istituto del paese ospitante. In particolare si richiede:
  - Un attestato di partecipazione e frequenza della scuola estera
  - I programmi svolti all'estero
  - tutte le valutazioni ed eventuali certificazioni conseguite
- Effettua un colloquio prima dell'inizio delle lezioni che valorizza l'esperienza globale e le competenze acquisite all'estero e accerta i nuclei fondanti delle discipline che non sono state oggetto di studio nella scuola del paese ospitante o con programmi marcatamente dissimili, essenziali per un inserimento ottimale dello studente nella classe successiva e al fine di giungere ad una valutazione disciplinare utile all'attribuzione del credito scolastico. Tale colloquio si svolgerà in una sola giornata alla presenza di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Oltre al colloquio, su esplicita richiesta di studenti e famiglie, può essere previsto lo svolgimento di prove scritte utili a chiarire ed approfondire ulteriormente elementi necessari alla valutazione delle discipline in oggetto.
- Gli studenti che rientrano in Italia in tempo utile possono, a richiesta, essere ammessi a frequentare i corsi estivi organizzati dall'istituto per il recupero delle carenze formative degli studenti con giudizio sospeso.

### Il tutor

- verifica la documentazione dello studente che ha frequentato l'anno all'estero
- condivide la documentazione con i docenti del Consiglio di Classe
- dà indicazioni allo studente sul colloquio che si terrà prima dell'inizio delle lezioni sulla base dei suggerimenti dei singoli docenti del Consiglio di Classe sui nuclei fondanti irrinunciabili delle singole discipline per un buon inserimento nella classe successiva.

### Il Consiglio di Classe

- verifica - insieme al tutor e prima del colloquio per l'attribuzione del credito dell'anno trascorso all'estero – la documentazione presentata dallo studente.
- accerta nel corso del colloquio i nuclei fondanti e irrinunciabili delle singole discipline e valorizza l'esperienza formativa dello studente all'estero. Il voto di condotta viene attribuito sulla base delle indicazioni della scuola estera anche in considerazione dell'impegno con cui ha mantenuto i contatti con il tutor e la serietà con cui ha affrontato l'esperienza e la fase di rientro.
- attribuisce il credito scolastico al termine del colloquio sulla base della:
  - valutazione espressa dall'istituto estero
  - valutazione espressa dai docenti del Consiglio di Classe sulla base del colloquio per accertare le competenze disciplinari sulla base delle indicazioni date dai singoli docenti sui nuclei fondanti e irrinunciabili. Nel caso in cui l'accertamento rilevi carenze in una o più discipline, viene data la possibilità allo studente di recuperare nel corso del primo quadrimestre dell'anno scolastico successivo.
  - valutazione globale dell'esperienza che tenga conto anche del valore formativo dell'esperienza dell'anno all'estero.

## ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

In linea con la nota del MIUR nella quale viene indicato che l'esperienza di studio all'estero “*contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale (...) quali imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando ‘le mappe’ di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio*”, a uno studente coinvolto, durante l'anno scolastico, in un'esperienza di studio all'estero superiore ai 90 giorni viene riconosciuto un numero di ore di ASL almeno pari a quello svolto dai compagni nell'anno scolastico di riferimento. Saranno prese in considerazione anche certificazioni di esperienze di lavoro/volontariato rilasciate da Associazioni/Aziende/Istituti Scolastici stranieri.

### B) FREQUENZA INFERIORE AD UN INTERO ANNO SCOLASTICO

Permane la stessa procedura per quanto riguarda la fase precedente la partenza e la permanenza all'estero.

Se l'esperienza si svolge nel corso del primo quadrimestre e comunque nella prima parte dell'anno, al rientro lo studente è inserito nella sua classe e valutato in base ai risultati certificati dalla scuola estera.

In tal caso **lo studente** si impegna a fornire

- la documentazione necessaria per la riammissione che include un attestato di frequenza della scuola estera
- i programmi svolti all'estero
- le valutazioni conseguite
- le eventuali certificazioni di Alternanza Scuola/lavoro svolte.

#### **Il Consiglio di Classe**

- programma attività di recupero/allineamento con indicazioni operative al fine di un proficuo reinserimento nella classe nella seconda parte dell'anno scolastico. A tal fine lo studente potrà essere inserito in eventuali corsi di recupero/allineamento attuati dalla scuola.

Se l'esperienza si svolge nel secondo quadrimestre, si fa riferimento alla procedura dei ragazzi che rientrano dopo l'esperienza di un anno.

**IL DIRIGENTE**

**Gian Maria Ghetti**

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice  
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse



LICEO "RAMBALDI – VALERIANI – ALESSANDRO DA IMOLA"  
Sede Centrale: Via Guicciardini, n. 4 – 40026 Imola (BO)  
Liceo Classico: Via G. Garibaldi, n. 57/59 – 40026 Imola (BO) – Fax 0542 613419 - Tel. 0542 22059  
Liceo Scientifico: Via F. Guicciardini, n. 4 – 40026 Imola (BO) – Fax 0542 23103 - Tel. 0542 659011  
Liceo Linguistico, delle Scienze Umane e con opzione Economico Sociale:  
Via Manfredi, n. 1/a – 40026 Imola (BO) – Fax 0542 23892 - Tel. 0542 23606  
[www.imolalicei.gov.it](http://www.imolalicei.gov.it) - ✉ [bops17000b@istruzione.it](mailto:bops17000b@istruzione.it)  
c.f. 90049440374 - Codice Univoco UFK2WD

## Allegato 1

### ACCORDO FORMATIVO PER LE ESPERIENZE DI MOBILITA' STUDENTESCA INDIVIDUALE

Nome e cognome dell'alunno	
E-mail studente	
Recapiti telefonici dello studente	
Recapiti della famiglia o di chi ne fa le veci	
Associazione di riferimento Programma e Destinazione	
Data inizio e conclusione del soggiorno all'estero	
Nome ed e-mail del docente tutor a cui l'alunno si impegna a riferire durante il soggiorno di studio all'estero	
Nome ed indirizzo della scuola ospitante (da inserire appena possibile)	

**Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola, al fine di:**

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione;
- promuovere un clima sereno e di fiducia, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea;
- valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica e nel territorio.

#### **Lo studente si impegna a:**

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero;
- informare regolarmente il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, etc.);
- trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, programmi svolti, etc.)
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, la valutazione e la valorizzazione degli studi compiuti all'estero.

#### **La famiglia si impegna a:**

- curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, acquisizione della documentazione scolastica utile al rientro, etc.);
- mantenere contatti regolari con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del/la proprio/a figlio/a;
- sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero e la scuola.

**Il Dirigente Scolastico e il Consiglio di Classe si impegnano a:**

- incaricare un docente (tutor o coordinatore di classe) come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- indicare nel più breve tempo possibile alcuni contenuti irrinunciabili di apprendimento per le discipline del programma della scuola italiana che non verranno seguite durante il soggiorno all'estero;
- indicare non appena possibile all'alunno le modalità ed i tempi per l'accertamento, per il colloquio di riammissione, e per l'eventuale attività di recupero;
- esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili, valorizzando la trasferibilità delle competenze;

**Ai fini della valutazione per l'ammissione alla classe successiva e per l'assegnazione del credito scolastico relativo alla classe di appartenenza, il Consiglio di Classe terrà conto:**

- del certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera; delle valutazioni formali (ed eventualmente informali) rilasciate alla scuola estera nel corso dell'anno;
- dell'attestato di frequenza e valutazione finale rilasciato dalla scuola estera;
- degli esiti del colloquio con il Consiglio di Classe prima dell'inizio delle lezioni.

Imola,

Il Dirigente Scolastico

Lo studente

La famiglia

Il tutor

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_